

» *Cataldi: sì alla fusione dei consorzi*

“Sullo sport il Comune deve avere idee chiare”

ROBERTO SENIGALLIESI

Ancona

Scende in campo Giorgio Cataldi, presidente del Consorzio Ankon che racchiude sei società sportive cittadine (Ancona Basket, Stamura Basket, Cus Ancona Calcio a 5, Conero e Ponterosso Edilcost, Luciana Mosconi pallamano e Dorica Pallavolo). Con un progetto per il rilancio dello sport cittadino. “Il dibattito - afferma Cataldi - è opportuno considerando le difficoltà economiche delle società”. Occorre lavorare per non mortificare le giuste esigenze di società storiche anconetane e dei tanti giovani che nella pratica sportiva trovano uno stimolo per crescere. Ma a chi tocca dettare le scelte? “E” chiaro che all’amministrazione spetta il ruolo guida in termini di programmazione. Ma il Consorzio Ankon, che nei giorni prossimi riunirà il Cda per mettere a punto una proposta da presentare alla città e a chi la governa, è pronto a fare la sua parte per tenere alta l’attenzione sul tema della politica sportiva cittadina che riguarda non solo la

gestione degli impianti, da svolgere in modo innovativo e partecipativo, ma anche il sostegno alle società sportive e a migliaia di giovani anconetani”. Ma come agire? “Prendo atto delle affermazioni dell’assessore allo sport Brasili e ribadisco la mia disponibilità a ragionare sulla fusione del Consorzio Ankon e del Consorzio Ancona per lo Sport, a patto che dietro ci sia un progetto chiaro per portare vantaggi concreti alla città ed alle società sportive. Ma prima di definire il ruolo e le funzioni del consorzio che andrebbe a nascere (o la Fondazione come chiedono altri) è necessario conoscere le scelte che il Comune di Ancona ha intenzione di attuare, scelte che debbono coinvolgere tutto il movimento sportivo cittadino per arrivare a soluzioni condivise nell’interesse di tutti i soggetti coinvolti. Quindi - conclude - massima collaborazione e disponibilità ma occorre avere ben chiaro un progetto condiviso ed elaborato da tutti i soggetti interessati, di cui l’amministrazione comunale deve indicare priorità ed indirizzi”.

